

VITA PARROCCHIALE 2024

| | |
|------------------------|--|
| Domenica 19 maggio | CATECHESI ORE 11,00: "PRIMI PASSI" (3A EL) - "INCONTRO" (4A EL); FARO (2MD) - ACR—ORE 15,30 PRIME CONFESSIONI |
| Lunedì 20 maggio | Giornata di preghiera per i defunti |
| Martedì 21 maggio | ORE 21 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO MARIA |
| Mercoledì 22 maggio | ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI |
| Giovedì 23 maggio | Ore 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 21 ADORAZIONE EUCARISTICA animata da N.O. |
| Venerdì 24 maggio | ORE 21 SCUOLA EDUCATORI GIOVANISSIMI |
| Sabato 25 maggio | CATECHESI ORE 15 GRUPPI AVANTI (5A EL) E ECCOMI (1A MD) |
| Domenica 26 maggio | CATECHESI ORE 11,00: "PRIMI PASSI" (3A EL) - FARO (2MD) - ACR RITIRO DI PRIMA COMUNIONE AL MONASTERO DI PRAGLIA |



La comunità prega per i defunti:
Filiberto Gaetano Antonio, Magri Maggiorana

PAROLA DI VITA DEL MESE DI MAGGIO «Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore» (1 Gv 4,8) La prima lettera di Giovanni si rivolge ai cristiani di una comunità dell'Asia Minore per incoraggiarli a ripristinare la comunione tra loro, poiché sono divisi da dottrine diverse. L'autore li esorta a tenere presente ciò che è stato proclamato "fin dal principio" della predicazione cristiana e ripete ciò che i primi discepoli hanno visto, udito e toccato con mano nella convivenza con il Signore, affinché anche questa comunità possa essere in comunione con loro e, quindi, anche con Gesù e con il Padre. Per ricordare l'esperienza della rivelazione ricevuta, l'autore sottolinea che, in Gesù, Dio ci ha amato per primo, assumendo fino in fondo l'esistenza umana con tutti i suoi limiti e le sue debolezze. Sulla croce, Gesù ha condiviso e sperimentato sulla sua pelle la nostra separazione dal Padre. Dando tutto sé stesso l'ha risanata con un amore senza limiti né condizioni. Ci ha dimostrato cos'è l'amore che ci aveva insegnato con le parole e con la vita. Dall'esempio di Gesù si comprende che amare davvero implica coraggio, fatica e il rischio di dover affrontare avversità e sofferenze. Amando come Gesù ci ha amati, ci liberiamo dall'egoismo che chiude le porte alla comunione con i fratelli e con Dio e possiamo sperimentarla. Testimoniare che Dio è amore, afferma Chiara Lubich, è «la grande rivoluzione che siamo chiamati ad offrire oggi al mondo moderno, in estrema tensione», così «come i primi cristiani la presentavano al mondo pagano di allora». Come farlo? «*nel servizio ai fratelli, specie quelli che ci stanno accanto, cominciando dalle piccole cose, dai servizi più umili. Ci sforzeremo, ad imitazione di Gesù, di amarli per primi, nel distacco da noi stessi ed abbracciando tutte le croci, piccole o grandi, che tutto questo può comportare. In tale modo non tarderemo ad arrivare anche noi a, di amarli per primi, nel distacco da noi stessi ed abbracciando tutte le croci, piccole o grandi, che tutto questo può comportare. In tale modo non tarderemo ad arrivare anche noi a quella esperienza di Dio, a quella comunione con Lui, a quella pienezza di luce, di pace e di gioia interiore, a cui vuole portarci Gesù*».



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamigli.fe.it
foglio di collegamento dal 19 al 26 maggio 2024 N° 21/24

E' PENTECOSTE!

Nell'annuale solennità della Pentecoste noi stessi riviviamo la discesa dello Spirito Santo, sugli apostoli riuniti in preghiera nel Cenacolo, insieme alla Madre di Gesù. Noi siamo con loro, anche su di noi si rinnova il miracolo della Pentecoste. E' l'amore Dio che dalla creazione alla redenzione ci dimostra la sua grande benevolenza, inviandoci il suo Spirito di amore, santità e verità. Lasciamoci invadere la mente, lo spirito e il corpo dallo Spirito del Signore. Ci ricorda S. Paolo nella lettera ai Romani che "l'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori". E' un amore che infiamma e accende i cuori davanti alle sfide del mondo e della storia, perché noi siamo stati inviati per portare a tutto il mondo l'annuncio della salvezza che solo in Cristo, l'uomo può raggiungere pienamente e completamente. Permettiamo allo Spirito d'amore di produrre in noi grandi effetti di grazia scongelando le nostre freddezze ed auto-sufficienze, rompendo la rigidità di certi schemi di pensiero e modi di vivere. Solo la forza dello Spirito può raddrizzare i nostri ed altrui comportamenti che vanno chiaramente nella direzione opposta al bene. E' quanto chiediamo oggi con umiltà al Signore, perché, nella preghiera e nei sacramenti della rivitalizzazione dell'animo, possiamo sperimentare una nuova ed autentica Pentecoste della nostra vita. Solo il linguaggio dell'amore può rendere comprensivi i rapporti umani. Un amore che trova la sua sorgente in Dio, passa attraverso i fratelli e le realtà umane e terrene e ritorna alla sede della sua naturale fonte che è il Dio dell'amore e della misericordia. Davanti al male assoluto che spesso incrociamo nella storia di ieri e di oggi, nel comportamento di singole persone o di gruppi anche nell'ambito della vita della Chiesa, sarà solo l'accoglienza piena della forza che viene da Dio attraverso i sacramenti ricevuti, del battesimo e della cresima, che vi sarà un reale e radicale cambiamento nella vita del credente. Se accogliamo il suo Spirito nascerà in noi la speranza, la gioia e l'entusiasmo di annunciare a tutti la buona novella del regno.

Don Marco

PROCESSIONE MARIANA

Venerdì 31 maggio 2024 alle ore 20,30



Partenza da Via Gaetano Pesci 181 e proseguendo con il seguente percorso: Via Fiordaliso, Via della Margherita, Via Gerusalemme Liberata, Via della Viola, Via Gaetano Pesci, Via Bologna con conclusione in chiesa.

Tutta la comunità è invitata in particolare i ragazzi del catechismo, Acr, Giovanissimi e giovani Alle famiglie delle vie interessate dal passaggio della Processione

chiediamo di ornare finestre e balconi con luci e drappi

**DOMENICA 16 GIUGNO—ORE 11,30 S.MESSA
FESTA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA**



solenne con la partecipazione della **Corale Musica Insieme** di Castelfranco Veneto.

Al termine pranzo comunitario (antipasto, pasta al ragù, arrosto con patate, dessert). Iscrizioni in segreteria entro il 10 giugno. Contributo di partecipazione € 10.

Sarà un modo molto concreto per rispondere al desiderio emerso di recente al Consiglio Pastorale di vivere momenti comunitari che favoriscano la conoscenza reciproca e l'accoglienza di persone nuove nella nostra comunità. Tutti siamo invitati!

PELLEGRINAGGIO DI FINE ANNO CATECHISTICO PER I RAGAZZI DELLA CATECHESI E I LORO GENITORI.



Domenica 9 giugno pellegrinaggio al Santuario di San Luca a Bologna. Ritrovo alle 10 all'Arco del Meloncello a Bologna. Sono disponibili i pulmini per chi non ha mezzi

di trasporto. Chi non sa la strada può accodarsi ai pulmini che partiranno dalla parrocchia alle 8,30.

Sarà una bellissima esperienza!

Dal settimanale “La Voce” «BELLEZZA E VERITÀ NEL VOLTO DEL CRISTO» «Dobbiamo imparare a vederLo. Se noi Lo conosciamo non più solo a parole ma veniamo colpiti dallo strale della sua paradossale bellezza, allora facciamo veramente la Sua conoscenza e sappiamo di Lui non solo per averne sentito parlare da altri. Allora abbiamo incontrato la bellezza della verità, della verità redentrica». Con questa sintetica e completa citazione di Benedetto XVI ha esordito Madre Cristiana Dobner nel primo incontro del percorso sulla bellezza dal titolo “Nessuno è felice come chi sa di essere Amato”. Il coro del Monastero delle Clarisse di Ferrara ha visto, nella serata di martedì 7 maggio, una viva ed attenta partecipazione alla prolusione di Madre Cristiana, già Priora del Monastero Carmelitano di Concenedo di Barzio (LC). Teologa, saggista, traduttrice, editorialista ed interprete che, partendo dall'intuizione di papa Ratzinger, ha guidato l'uditorio lungo un percorso teso a fornire gli strumenti per vincere quella che è la “sfida” del ritorno a credere alla Bellezza disinteressata, in quanto possa essere «parola iniziale dell'Uomo», nonché ultima parola che l'intelletto pensante può osare di pronunciare, in qualità di splendore inafferrabile, astro del vero e del bene e del loro indissolubile rapporto, sintesi compiuta del Volto del Bellissimo. Come anche evidenziato dai citati Ravasi e von Balthasar, il legame indissolubile tra Bellezza, Verità e Bontà è avvertito come lacerato dall'atteggiamento del mondo moderno che ha preso congedo dalla bellezza disinteressata, per abbandonarsi alla cupidità e alla tristezza, in un processo apparentemente irreversibile di esculturazione della società e della dis-estetizzazione della stessa teologia. Nel tratteggiare come Bellezza e Verità siano tratti distintivi dello stesso volto del Cristo anche e forse soprattutto quando riempito di schiaffi, colpi e sputi, si rilancia l'essenziale ed autentica bellezza: quella dell'amore che arriva «sino alla fine» e che, appunto in questo, si rivela più forte della menzogna e della violenza. La contemplazione della Bellezza con la “b” maiuscola, Bellezza di natura spirituale, trova sintesi perfetta nell'immagine del Cristo quale “Bel” pastore, «angolo prospettico di ascolto e di comprensione della Parola e di Gesù Cristo Parola incarnata, che fa propria la via pulchritudinis e, immediatamente, punta al suo focus: Cristo, il “bel Pastore” (Gv 10,11), il “più bello fra i figli degli uomini” (Sal 45,3)». L'incontro si è configurato come momento di profondo accrescimento spirituale e culturale ed ha voluto fungere da primo appuntamento formativo teologico del citato percorso. Il prossimo incontro verterà sulla rilevanza e pregnanza della Bellezza mediata dalla relazione, quando Sr. Maria Gloria Riva, saggista e storica dell'arte, Madre Superiora della comunità monastica dell'Adorazione Eucaristica a Pietrarubbia (PU) e San Marino, ci inviterà a riflettere sul “Cammino che nasce dallo sguardo: il riveder le stelle delle donne del Purgatorio di Dante”. Appuntamento a giovedì 23 maggio, ore 21, presso Casa Cini, in via Boccacanele di Santo Stefano, 24. Evento a libera partecipazione fino al raggiungimento della capienza disponibile.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale "La Voce" **COMUNITÀ: SOLIDARIETÀ E APPARTENENZA «SE MANCA, I GIOVANI SE LA CREANO» (MALE)** Lo scorso 9 maggio a Casa Cini si è svolta la penultima lezione dell'anno della Scuola diocesana di teologia per laici "Laura Vincenzi". Relatore è stato Stefano Rigo, educatore professionale di Padova, sul tema "Istituire comunità", introdotto da Marcello Panzanini. L'ultima lezione è in programma il 17 maggio alle 18.30 con relatore don Giacomo Granzotto (Direttore dell'Ufficio diocesano per la liturgia e la musica sacra) sul tema "Per ritus et preces: qual è la dynamis che anima i gesti liturgici?".

CHE COS'È COMUNITÀ Nel suo intervento a Ferrara ha innanzitutto definito cos'è "comunità": «comunità - ha detto - è un piccolo gruppo definito da rapporti "corti", da forti legami, dalla propensione alla solidarietà e alla condivisione e in cui sono particolarmente importanti i valori e gli affetti». Per questo, va distinta dalla "società", «i cui vincoli sono rappresentati da regole, e che si fonda perlopiù su interessi e opportunità». Nella comunità tre bisogni sono decisivi: quello di un «riconoscimento», quello di «identità» e quello di «sentirsi accolti». Questi, assieme ai valori e agli affetti, «permettono di costruire relazioni, mentre nella società si è obbligati a stabilire regole di convivenza». Nella comunità, quindi, «vi è una spontanea propensione alla mutua assistenza e a favorire la crescita di ognuno dei membri», «ci si sente legati e sostenuti», mentre nella società è inevitabile una «frammentazione». Due esempi, uno in negativo e l'altro in parte positivo corrispondente a queste definizioni, sono rispettivamente la cosiddetta "comunità virtuale" e le Comunità Energetiche Rinnovabili. Infine, ma non certo meno importante, la comunità si contraddistingue per «una dimensione spirituale e simbolica», per la presenza di «confini precisi», per l'importanza al proprio interno del «fare memoria», del «trasmettere una tradizione», dell'«intergenerazionalità».

TESTIMONIANZA: DENTRO LE COMUNITÀ MINORILI Nella seconda parte del proprio intervento, Rigo ha quindi condiviso coi presenti alcune esperienze da lui vissute nelle comunità terapeutiche, soprattutto minorili maschili e psichiatriche, nelle quali ha lavorato per tutta la vita. «Le comunità per minori sono le più difficili da gestire», ha spiegato il relatore. E il dramma ulteriore nella società italiana - e non solo - è che «si sta abbassando drasticamente l'età in cui i ragazzini iniziano a delinquere, a consumare e spacciare droga». Dietro tutto ciò, «c'è un disagio profondo sia dei giovani italiani sia dei giovani stranieri di seconda generazione». Ciò che manca è, appunto, «una comunità di riferimento, valori identitari». Questi giovani «non si identificano in nulla e quindi si creano da soli i loro gruppi, la loro identità, le loro "comunità", come sono ad esempio le baby gang, nelle quali si sentono al sicuro». Non a caso, ha proseguito Rigo, «nelle nostre comunità minorili abbiamo giovani incapaci di ascoltare e incapaci di attenzione». Un problema, purtroppo, che riguarda sempre più giovani, giovanissimi e bambini anche al di fuori di queste comunità

Domenica 26 maggio RITIRO DI PRIMA COMUNIONE Al Monastero di Praglia



In occasione della festa di Santa Rita da Cascia

MARTEDÌ 21 E MERCOLEDÌ 22 MAGGIO,

saranno distribuite le rose benedette

Il vero nome della nostra Santa è Margherita Lotti, figlia di Antonio Lotti e Amata Ferri. La piccola Margherita di Roccaporena, frazione a 5 km da Cascia, sboccia nel 1381. Morì nel 1457. In un clima di fragile calma, Antonio e Amata svolgono la funzione di "pacieri". I genitori di Rita sono particolarmente stimati e il comune di Cascia affida loro l'arduo incarico di pacificare i contendenti o almeno evitare stragi cruenti tra famiglie in conflitto.

IL MESE DI MAGGIO ALLA SACRA FAMIGLIA

FIORETTO DELLE BASI MISSIONARIE

Parchetto di via Pietro Lana: Mario Cova - Alessandro Atti - lunedì alle 18

Parchetto Via Leati-Bulgarelli: Antonella Guiari - martedì alle ore 19,00

Parchetto Tumiate in via Grillenzoni: Fam.Osti - Ale Atti mercoledì alle ore 21

Parchetto N. Bixio Via Mulinetto: Rosalba Barbato—giovedì alle ore 18

Parchetto c/o Via Zappaterra-Via Barlaam: Adriana Polito - venerdì alle 18

FIORETTO IN CHIESA: *in chiesa si celebrerà tutti i giorni alle 17,45*



Fioretto del mese di Maggio

Restauro della Grande Croce Luminosa

E' terminato il restauro della grande croce azzurra luminosa posta sul piazzale della Chiesa. Chi vuole può aderire lasciando la propria offerta. Grazie.

ATTIVITA' ESTIVE 2024

GREST: dal 10 giugno al 5 luglio CAMPO SPORTIVO

ANCORA NOI: dal 8 luglio al 2 agosto CAMPO SPORTIVO

CAMPI ESTIVI A CASA ALPINA SACRO CUORE

CAMPO CATECHISMO: dalla 3a elementare alla 2a media dal 15-21 luglio

CAMPO ACR: dalla 3a media alla 1 superiore dal 21-27 luglio

CAMPO GIMI: dalla 2a alla 5a superiore dal 27 luglio al 3 agosto

ISCRIZIONI: noiatoriosacrafamiglia@gmail.com



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Terza Settimana

| | |
|--|---------------|
| DOMENICA 19 MAGGIO | rosso |
| Pentecoste | |
| At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15 Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra | |
| LUNEDI' 20 MAGGIO | bianco |
| Maria Vergine causa della nostra gioia (34) | |
| Zc 2,10-13 (ebr. 14-17); <i>Magnificat</i> Lc 1,46-50, 53-54, Lc 15, 9-12 La mia anima esulta nel mio Dio. | |
| MARTEDI' 21 MAGGIO | bianco |
| Maria Vergine sostegno e difesa della nostra fede (35) | |
| Gdt 13, 14.17-20; Sal 26; Lc 11,27-28 | |
| MERCOLEDI' 22 MAGGIO | bianco |
| Maria Vergine madre del bell'amore (36) | |
| Sir 24,23-31; Ct 2,10.14; 4,8-9.11-12.15; Lc 1,26-38 | |
| GIOVEDI' 23 MAGGIO | bianco |
| Maria Vergine madre della santa speranza (37) | |
| Sir 24,14-16.24-31; <i>Magnificat</i> Lc 1,46-55; Gv 2, 1-11 La mia speranza è in Dio, mio salvatore | |
| VENERDI' 24 MAGGIO | bianco |
| Maria Vergine madre dell'unità (38) | |
| Sof 3,14-20; Ger 31,10-14; Gv 17,20-26 | |
| SABATO 25 MAGGIO | bianco |
| Maria Vergine regina e madre della misericordia (39 II) | |
| Ef 2,4-10; Sal 102; Lc 1,39-55 La misericordia del Signore è per sempre | |
| LITURGIA della SOLENNITA' SEGUENTE | |
| DOMENICA 26 MAGGIO | bianco |
| SOLENNITA' della SS. Trinità | |
| Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20 Beato il popolo scelto dal Signore | |

PAROLA DI VITA (per il mese di Maggio) « Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore » (1 Gv 4,8)



| | |
|------------------------------------|--|
| 08:30 - S. Messa: | Per le anime del purgatorio |
| 10:00 - S. Messa: def.to def.ti | Vallieri Mario / def.to Gianfranco Gregucci Famiglia De Stefani |
| 11:30 - S. Messa: def.ti | Ebe e Giovanni Formignani |
| 15:30 - | Prime Confessioni |
| 18:30 - S. Messa: def.ti | Giovanni - Giovannina e Pietro |
| 07:30 - S. Messa: | Per i parroci defunti della parrocchia |
| 18:30 - S. Messa: | Pro popolo (per la comunità) |
| 07:30 - S. Messa: | Per le anime dimenticate del Purgatorio |
| 18:30 - S. Messa: | Per i malati gravi |
| 07:30 - S. Messa: def.ti | Reggiani Bruno - Natalia - Giancarlo e Marega Roberta |
| 18:30 - S. Messa: def.ta | Intenzioni Anna Rita Cariello |
| 07:30 - S. Messa: def.ta | Blè Romana |
| 17:30 - | Adorazione Eucaristica |
| 18:30 - S. Messa: | Per le vocazioni sacerdotali e religiose |
| 21:00 - | Adorazione Eucaristica animata da N.O. |
| 07:30 - S. Messa: | Per la pace |
| 18:30 - S. Messa: def.ti | Giuseppe Storari - Zanni Ida e Natale |
| 07:30 - S. Messa: def.ti | Rina Dal Santo - Giuseppe e Paola Marchetti |
| | Secondo intenzioni offerente |
| def.ti | Famiglia Basaglia |
| 16:30 - S. Messa: | Pro Popolo (per la Comunità) |
| 18:30 - S. Messa: def.ta | Ravani Marialuisa / def.to Antonio De Marco |
| def.ti | Faccini Giancarlo - Garzesi Alma e fam.ri defunti e Rita Buoso / def.to Zappaterra Ludovico |
| 08:30 - S. Messa: def.to | Padre Silvio Turazzi |
| 10:00 - S. Messa: def.ti | Eliseo e Mara |
| 11:30 - S. Messa: | Battesimo di Calderon Gabriela |
| | Battesimo di Ana Fabregat Esteban |
| 18:30 - S. Messa: | Per le Suore Agostiniane (<i>Presiede Padre Raffaele Talmelli</i>) |